

Report su “Sectoral Social Dialogue for Local and Regional Governments” – Incontro in plenaria del 4 ottobre 2021

Ha avuto luogo il **4 ottobre 2021, dalle ore 14:30 alle ore 18:00**, l’incontro in plenaria del “dialogo sociale settoriale riguardanti le pubbliche amministrazioni locali.

L’agenda, molto fitta, è stata modificata all’ultimo minuto.

Gli attori sociali che hanno partecipato all’incontro, oltre **EPSU** (presente coi suoi referenti europei e con molti affiliati), sono il **CCRE CEMS** (datori di lavoro), il **Comitato delle Regioni** e la **Commissione Europea**.

Nell’incontro preparatorio della plenaria, dedicato ai soli sindacati, si è discussa la comunicazione del DG della DG Employment, il quale ha comunicato che i “social dialogue meetings” e gli altri momenti di confronto si svolgeranno, per una percentuale che si avvicina al 50%, on-line. EPSU ha proposto di opporsi, di proporre a CCRE CEMS di scrivere congiuntamente, e di coinvolgere gli altri sindacati.

Nel corso della riunione la proposta è stata accolta.

Il primo punto all’ordine del giorno in plenaria è stata una discussione generale su come “ricostruire la pubblica amministrazione locale dopo la pandemia”. La discussione si è sviluppata con la presentazione di alcune situazioni nazionali e locali, che hanno riflettuto la grande diversità di situazioni dell’UE.

Successivamente la **coordinatrice del SEDEC** (Commissione for Social Policy, Education, Employment, Research and Culture) del Comitato delle Regioni, Anna Karjalainen, ha svolto una relazione, nella quale ha presentato le posizioni assunte dal SEDEC in questi anni, e le iniziative intraprese.

È stato un momento importante, perché c’è convergenza di vedute tra EPSU, CCRE-CEMR e SEDEC. Questo significa che si possono immaginare partnership e collaborazioni più strutturate e durature.

Dopo la pausa la Commissione Europea, tramite la funzionaria Leopoldine Kunz, ha presentato la **consultazione** riguardo la **Direttiva 2003/88/EC sull’orario di lavoro**. Si tratta di una **consultazione obbligatoria**, che si svolge ogni cinque anni. **Non c’è volontà da parte della Commissione di modificare la direttiva**, nonostante qualche tentativo di peggiorarla da parte di alcuni stati membri ed alcune organizzazioni sociali.

Successivamente si è esaminata la risposta che a luglio EPSU e CEMR hanno inviato alla Commissione Europea riguardo la consultazione relativa alla rivisitazione del dialogo sociale settoriale della Unione Europea. **Nonostante lo “European Pillar of Social Right”, alla luce della recente sentenza che ha coinvolto EPSU sul tema, e della comunicazione della DG EMP sopra citata, appare chiaro come il dialogo sociale debba riacquistare l’importanza che merita.**

In chiusura Paola Panzeri, del segretariato Epsu, ha aggiornato i partecipanti sui progetti “EU dialogue, local solutions”, “Multi-sectoral project application on third-party violence”, e sul progetto, presentato ma non ancora valutato “Local Social Digital”.

5 ottobre 2021

Enrico Lobina (membro supplente comitato LRG)

